

Da via Borgogna a Repubblica: sei aree per i parcheggi interrati

Il Comune rilancia il Piano sosta: mille posti auto a rotazione. «Liberiamo le strade»

Le opere

● Il piano parcheggi varato dalla giunta Albertini fu bloccato dall'amministrazione Pisapia

● Ora, con alcune correzioni, il sindaco Beppe Sala ripropone quel piano, firmato dall'allora assessore Giorgio Goggi, oggi candidato sindaco per i socialisti

● Il Comune ha individuato sei aree pubbliche dove realizzare parcheggi interrati: Borgogna, Scalabrini, Brasilia, Manin, Repubblica lato Est e Ovest

di Maurizio Giannattasio

È ra stato uno dei primi atti della giunta Pisapia: stoppare il piano parcheggi varato durante l'era di Gabriele Albertini su cui si erano scagliati ambientalisti e comitati di cittadini. Ora, quel piano, pur con un cambio di rotta rispetto alle finalità previste dall'allora assessore Giorgio Goggi (oggi candidato sindaco per i socialisti), riprende slancio e vigore.

A darne l'annuncio poco meno di un anno fa era stato il sindaco Beppe Sala, ma solo ieri è arrivata la notizia che il Comune ha individuato sei aree pubbliche dove realizzare altrettanti parcheggi interrati. Strutture per la sosta residenziale a rotazione, che Palazzo Marino considera strategiche: Borgogna che è attualmente in fase di realizzazione e al centro di mille ricorsi al Tar, Scalabrini, Brasilia e Repubblica lato est con lavori che partiranno entro l'inizio del 2022 per una capienza totale di queste quattro strutture di circa 1.000 posti auto, e infine Manin e Repubblica lato ovest.

Presse in considerazione ma scartate perché non realizzabili quella di piazzale Carrara che verrebbe a trovarsi sotto



La battaglia legale Il cantiere del box interrati in via Borgogna è contestato da un comitato di residenti e imprenditori (foto Alberico)

Via Pitteri

No green pass al cinema: sanzione e denuncia

Alla richiesta del green pass per entrare in un cinema all'aperto di via Pitteri, ha addotto motivi legati a una fantomatica «tutela della privacy», che non avevano ragione d'essere. L'uomo, 68enne, è riuscito a intrufolarsi per vedere il film, ma è uscito con una multa per la mancanza della certificazione, e una denuncia per resistenza alla polizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

un'area oggi dedicata a verde compromettendola e Tolstoj per le mutate condizioni della viabilità. Per Borsa Ovest e Sant'Ampello sono tutt'ora in corso valutazioni con l'operatore concessionario da parte dell'area trasporti e sosta del Comune.

A indicare le differenze rispetto al vecchio piano era stato lo stesso Sala durante una diretta con Milena Gabanelli e la sua Dataroom: «Il nostro piano non potrà essere come quello del buon Albertini, che magari fu criticato ma ebbe anche una buona idea. Non può essere così nella mi-

sura in cui non si possono fare progetti a 4 o 5 anni. Probabilmente oggi chi riesce a consegnarci un progetto per cui in un paio d'anni si realizza un parcheggio, lo aiutiamo in tutti i modi». Quindi, cantierabilità in tempi brevi e risorse certe. Nel merito, la differenza riguarda il fatto che i

Le valutazioni

Irrealizzabili le strutture in piazzale Carrara e via Tolstoj. Sotto esame Borsa e Sant'Ampello

parcheggi saranno destinati ai residenti in modo da poter togliere quante più auto possibile dalle strade e liberare spazio in superficie a favore di una mobilità dolce. Più precisamente l'obiettivo è quello di liberare le strade dalla sosta di lunga durata e recuperare spazi da dedicare al trasporto pubblico, alla mobilità ciclistica e pedonale, al verde e, più in generale, alla riqualificazione urbana.

«Garantire la sosta per residenti e a rotazione è una nostra priorità meglio se in strutture interrate e dedicate — spiega l'assessore alla Mobilità Marco Granelli —. Negli anni sono mutate le esigenze di mobilità, grazie a nuove linee metropolitane e al potenziamento delle reti di trasporto pubblico di superficie. È mutato anche l'approccio collettivo verso gli spazi urbani e noi promuoviamo questa tendenza verso un trasporto sempre più sostenibile con un impatto sempre più basso sulla qualità dell'aria e della vivibilità e l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto o in sharing. Per questo è stato necessario ridefinire quali strutture devono essere realizzate rispetto ai mutati bisogni. Liberare le strade e le piazze dalla sosta a lungo termine significa ricavare più spazio per il trasporto pubblico e per i cittadini».

Tra il dire e il fare c'è però di mezzo il mare: non c'è stato parcheggio che non ha trovato una forte opposizione da parte degli stessi residenti. Difficile pensare che a questi 6 sia riservato un destino diverso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ONORANZE FUNEBRI

ITOF

PENSIAMO A TUTTO NOI
PRATICHE, ORGANIZZAZIONE, CREMAZIONI E TRASPORTI

NON SVENDERE
I TUOI SENTIMENTI
IN UN OUTLET.

I TUOI CARI NON
SE LO MERITANO.

CASA FUNERARIA

SOLUZIONI ECONOMICHE
PERSONALIZZATE PER OGNI ESIGENZA

INTERVENIAMO OVUNQUE
IN QUALSIASI OSPEDALE E
STRUTTURA O ABITAZIONE

GIORNO E NOTTE

— NUMERO VERDE GRATUITO —
800 609 147

24H PER UN SERVIZIO
PROFESSIONALE
WWW.ITOFMILANO.IT

